



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MIT  
MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Enas  
Ente Acque della Sardegna

DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

**Oggetto:** PNRR M2C4-I4.1-A1-36: Riassetto e risanamento funzionale del canale Adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa, risanamento funzionale dei ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili, automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua.  
Nomina del componente di parte ENAS del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 215 e ss. del D.Lgs. 36/2023.  
RUP: Ing. Anna Mossa - CUP: I97H21004500005

Il Direttore del Servizio,

- VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;
- VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;
- VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;
- VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 26/37 del 24.07.2024 avente ad oggetto il nulla osta all'immediata esecutività della Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 11 del 5 luglio 2024, concernente "Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e Bilancio di previsione di cassa 2024". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4;

**Premesso che :**

- in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 517 in data 16.12.2021 l'Enas è stato individuato quale soggetto attuatore di n. 7 interventi nell'ambito della misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" del PNRR;
- in particolare, l'Allegato 1 al citato D.M. n. 517/2021 ha attribuito fra l'altro all'ENAS la competenza attuativa dell'intervento denominato "PNRR M2C4-I4.1-A1-36 – Riassetto e risanamento funzionale del canale Adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa, risanamento funzionale dei ponti



DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili, automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua“, per un importo di finanziamento ammissibile pari a € 10.000.000,00, a valere su Risorse Aggiuntive PNRR - CUP: I97H21004500005;

- con Determinazione del Direttore Generale (DDG) ENAS n. 731 in data 07.07.2022 è stata fra l'altro formalizzata la competenza del SPC per l'attuazione del citato intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-36;
- con Determinazione del Direttore Servizio Progetti e Costruzioni (DDSPC) ENAS n. 738 del 08.07.2022 è stata formalizzata l'attribuzione all'ing. Anna Mossa delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-36 e di tutti i procedimenti ad esso connessi;
- con Decreto n. 473 del 21.07.22 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, registrato alla Corte dei Conti con n. 2327 del 12.08.2022, è stata disposta l'approvazione dell'Atto d'Obbligo sottoscritto dall'ENAS, regolante i rapporti inerenti la realizzazione dell'intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-36, per un importo pari a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a valere sui fondi di finanziamento Europeo del NEXT Generation EU.
- a seguito della definitiva formalizzazione del finanziamento, con specifico riguardo alle modalità di progettazione e appalto dell'intervento codice “PNRR-M2C4-I4.1-A1-36”, il RUP, avvalendosi delle semplificazioni procedurali previste dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, come ulteriormente modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ha stabilito l'iter procedimentale per l'attuazione dell'intervento come appresso riportato:
  - Affidamento della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE) a funzionari tecnici dell'ENAS;
  - Omissione del livello di progettazione definitiva, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs.50/2016, fermo restando che il livello di progettazione esecutiva contenga tutti gli elementi previsti per il livello definitivo omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;
  - Affidamento, mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, della progettazione esecutiva, con omissione del livello di progettazione definitivo, ed esecuzione dei relativi lavori sulla base del PFTE, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il PFTE in argomento è stato approvato con atto adottato dal RUP prot. n. 3851 del 14.03.2023, ratificato con DDSPC ENAS n. 327 del 14.03.2023.

**Rilevato che:**

- con DDSPC ENAS n. 337 del 15/03/2023, è stata assunta la determinazione a contrarre relativa all'appalto della progettazione esecutiva, con omissione del livello di progettazione definitiva, e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento Codice “PNRR MC24-I4.1- A1-36”, sulla base del PFTE, ai sensi dell'art. 48, comma 5, della Legge 108/2021, come modificato con DL 24 febbraio 2023, n. 13, mediante



DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



procedura aperta, di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo Decreto, per un importo complessivo a base d'asta, al netto dell'IVA, pari a complessivi euro 7.838.878,85, così ripartiti: euro 7.506.538,11 per lavori (soggetto a ribasso d'asta); euro 181.885,49 per costi della sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta); euro 150.455,25 (soggetto a ribasso d'asta), oltre oneri previdenziali, per la redazione del progetto esecutivo;

- con la citata DDSPC ENAS n. 337 del 15/03/2023 l'Ente ha altresì disposto di delegare la Centrale Regionale di Committenza allo svolgimento di tutte le operazioni connesse all'espletamento della procedura di gara, fino all'aggiudicazione, per l'appalto;
- con Determinazione n. 181 prot. n.2530 del 23.03.2023, la Direzione Generale Centrale di Committenza della Presidenza della Regione Sardegna - Servizio Lavori, ha determinato di procedere all'indizione della gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori denominati "PNRR-M2C4-I4.1-A1-36 - Riassetto e risanamento funzionale del Canale Adduttore Principale, alimentato dai laghi del medio Flumendosa – Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua", CUP I97H21004500005 - CIG 9728049FFA, da affidare con il sistema della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016. Importo complessivo d'appalto pari a € 7.838.878,85 (al netto dell'IVA e oneri contributivi), di cui € 7.506.538,11, per lavori, € 150.455,25, per il servizio di progettazione definitiva - esecutiva ed € 181.885,49 per costi della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

**Dato atto che:**

- con Determinazione del Servizio Lavori della Direzione Generale Centrale di Committenza della Presidenza della Regione Sardegna n. 511/6628/CRC del 3.08.2023, è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori dell'intervento codice "PNRR M2C4-I4.1-A1-36" a favore dell'operatore Ser.lu Costruzioni s.r.l. che ha offerto un ribasso del 12% sull'importo posto a base di gara relativo ai lavori ed un ribasso del 40% sull'importo a base d'asta per la progettazione e con un importo netto di aggiudicazione complessivo di € 6.877.912,18 + IVA, di cui € 6.605.753,54 + IVA per lavori, € 90.273,15 + IVA per progettazione definitiva- esecutiva e € 181.885,49 + IVA per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con nota RAS AOO 01-09-00, prot. uscita n. 6782 del 07/08/2023, il Direttore del Servizio Lavori della Direzione Generale Centrale di Committenza della Presidenza della Regione Sardegna, ha comunicato che, in esito al sub-procedimento di verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di capacità dichiarati, in sede di gara, conclusosi in data 07.08.2023 l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore Ser.lu Costruzioni Srl, disposta con la Determinazione del Servizio Lavori n. 511/6628/CRC del 3.08.2023, è divenuta efficace ed esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 7, del



DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



D.Lgs. n. 50/2016;

- in data 10/11/2023 è stato stipulato il contratto d'appalto a corpo, Archivio Repertorio Contratti Scritture Private n. 2023/0000265 in pari data, col quale l'ENAS ha affidato alla SER.LU. COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in Cagliari (CA), Via Eleonora d'Arborea 14, CAP 09125, Codice fiscale e Partita iva 02689470926, numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari Oristano CA - 216988, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "PNRR-M2C4-I4.1-A1-36 - Riassetto e risanamento funzionale del Canale " Principale, alimentato dai laghi del medio Flumendosa – Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua" per l'importo di aggiudicazione sopra citato e con durata dei lavori stabilita in 730 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna dei lavori;
- con ordine di servizio del RUP prot. ENAS 12736 del 15/09/2023 è stata avviata la progettazione definitiva/esecutiva (PDE);
- in data 10.11.2023 è stato stipulato l'atto aggiuntivo n.1, rep. n.65/2024, col quale sono stati modificati gli artt. 23, 3 e 4 dello "Schema di contratto ed annesso disposizioni amministrative, allegato sotto la lettera "A" al contratto d'Appalto "Archivio Repertorio Contratti Scritture Private n. 2023/0000265 del 10/11/2023" e con il quale è stato tra l'altro rideterminato il termine di ultimazione dei lavori in 700 (settecento) giorni naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- con Determinazione del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni dell'Enas n. 397 del 22.03.2024 l'Ente ha preso atto e ratificato l' "Atto di approvazione" del PDE - rev. 02 datato marzo 2024, prot. n. 4027 del 20.03.2024, a firma del RUP incaricato, ing. Anna Mossa, col quale vengono modificati gli importi netti di aggiudicazione, come appresso indicato, esclusa IVA: importo complessivo netto a corpo dell'affidamento: € 6.956.116,51 (seimilioninovecentocinquantaseimilacentosedici/51) di cui € 6.679.697,55 (seimilioniseicentoseptantanovemilaseicentonovantasette/55) per lavori, € 91.045,21 (novantunomilaquarantacinque/21) per la progettazione definitiva/esecutiva ed € 185.373,75 (centottantacinquemilatrecentosettantatre/75) per costi della sicurezza;
- in data 20/05/2024 è stato stipulata l'atto aggiuntivo n.2, rep. n. 85/2024, col quale sono state ratificate le modifiche contrattuali conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo e aggiornato l'importo di contratto.

**Dato atto** che l'importo dei lavori oggetto dell'appalto al lordo del ribasso offerto sui lavori, comprensivo dei costi della sicurezza non ribassabili, a seguito della stipula dell'atto aggiuntivo n. 2, rep. n. 85 del 20.05.2024 è pari a euro 7.775.939,15 ed è dunque superiore alle soglie di rilievo comunitario di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., art. 35, comma 1 lett.a).

**Visto** il decreto-legge 16 luglio 2021, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» ed in particolare l'art. 6, che



DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



prevede la costituzione obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, di un collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

**Visto** l'art. 6 quater del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» che introduce il comma 7 -bis all'art. 6 del citato decreto-legge n. 76 del 2020 e detta disposizioni in materia di compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico.

**Visto** il decreto-legge 17 gennaio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, n. 12, col quale sono state adottate le «Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico» (Linee guida MIMS) che definiscono, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 8-bis del suddetto decreto legge n. 76 del 2020, come modificato dall'art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, i requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta, i parametri per la determinazione dei compensi rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto ed al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, le modalità di costituzione e funzionamento del collegio e il coordinamento con gli altri istituti consultivi, deflattivi e contenziosi esistenti.

**Visto altresì che,**

- in data 1 aprile 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici (nel seguito, anche il "Codice") ed i suoi Allegati e che, ai sensi dell'art. 229, è efficace dal 1 luglio 2023, salvo quanto previsto agli artt. 224 e 225 dello stesso;
- ai sensi dell'art. 215 del Codice è indicato, al comma 1: *"Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria";*
- l'Allegato V.2 al Codice prevede:
  - a) ai commi 1 e 2 e 3 dell'art. 1:
    1. *Il Collegio consultivo tecnico (di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT») è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici,*





DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



*anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;*

2. *I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse;*
  3. *I requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate”;*
- b) al comma 2 dell'art 2: “Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile”;
- c) al comma 1 dell'art 3: “Le richieste di parere o determinazioni del CCT devono essere corredate di tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazione precisando quale sia la domanda proposta”.

**Ritenuto che:**

- non ricorrano i presupposti della complessità dell'opera e della eterogeneità delle competenze richiesti dal comma 2 dell'art. 6 del decreto-legge n. 76/2020 per la nomina di un collegio consultivo tecnico (CCT) costituito da cinque componenti, e, pertanto, che sia opportuno optare per un CCT costituito da tre componenti, anche ai sensi dell'art. 2.6.2 delle Linee guida MIMS.

**Dato atto** che occorre preliminarmente procedere alla nomina del componente della Stazione Appaltante;

**Rilevato che:**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MIT  
MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Enas  
Ente Abbaia di Sardinia  
Ente Acque della Sardegna

DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

- l'art. 1, comma 1, dell'Allegato V.2, già richiamato sopra, prevede che i componenti del CCT debbano essere scelti tra soggetti *“dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti...maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento”*;
- l'art. 2.2.3. di cui all'allegato “A” al D.M. n. 12/2022 stabilisce che la *“la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica”* e, pertanto, per non è richiesta l'attribuzione del codice identificativo di gara.

**Dato atto che:**

- l'Amministrazione, in veste di stazione appaltante, ha individuato quale componente del CCT di parte ENAS l'ing. Roberto Trudu, nato a Cagliari il 24.09.1965, residente in Capoterra (CA), strada 27 n.21, C.F. TRDRRT65P24B354I, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Cagliari, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari col n. 8246, in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina succitata, con riferimento all'anzianità di iscrizione all'albo, all'esperienza professionale maturata nel settore in argomento, come da curriculum vitae acquisito agli atti dell'Amministrazione;
- l'Amministrazione Comunale di Cagliari, con Determinazione n.4505 del 19.07.2024, acquisita al protocollo ENAS con n. 9626 del 19.07.2024, ha autorizzato l'ing. Roberto Trudu, assegnato al Servizio Patrimonio, Protezione e Sicurezza, all'assunzione dell'incarico di componente del CCT ai sensi dell'art. 215, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 nell'ambito dell'appalto de quo per conto dell'ENAS;
- l'ing. Roberto Trudu ha comunicato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico in argomento con nota acquisita al protocollo dell'ENTE col n. 9963 del 29.07.2024 unitamente alla quale ha reso debitamente compilata e firmata digitalmente la documentazione, a tal uopo predisposta dal responsabile del procedimento, appresso elencata ed allegata alla presente proposta:
  - Disciplinare d'incarico professionale;
  - Modello dichiarazione multipla;
  - Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - Patto di integrità;
  - Codice comportamento dipendenti RAS;
  - Dichiarazione possesso requisiti PNRR;
  - Dichiarazione assenza conflitto di interessi PNRR;
  - Attestazione rispetto Principio DNSH PNRR;
  - Attestazione rispetto ulteriori principi e condizionalità PNRR.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MIT  
MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Enas  
Ente Abbaia di Sardegna  
Ente Acque della Sardegna

DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

**Considerato** che è necessario provvedere alla nomina dell'ing. Roberto Trudu quale componente del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 215, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, di parte ENAS.

**Considerato altresì che:**

- l'art. 1, comma 5, dell'All. V.2 prevede che *“Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.”*;
- dalla disposizione normativa si ricava quindi che il compenso del CCT, nel caso in specie, è suddiviso in due parti:
  - a) una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo, ridotta del 60%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. delle su citate Linee guida del MIMS per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
  - b) una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT. In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%. In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018, n. 37;
- ai sensi del paragrafo 7.2.2 delle Linee Guida MIMS: *“Fermo quanto previsto al punto 7.1.1 il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a) , stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori”*;
- ai sensi del paragrafo 7.2.4 delle Linee Guida MIMS: *“Il compenso della parte variabile è decurtato, ai sensi del decreto-legge n. 76/2020, da un decimo ad un terzo per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo. L'entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti, in caso di assunzione delle determinazioni oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo, si applica una decurtazione del*





DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



*compenso della parte variabile da un decimo a un terzo, valutata dall'amministrazione in base all'entità del ritardo, alla tipologia della determinazione ed agli effetti del ritardo stesso";*

- riguardo all'importo delle spese, paragrafo 7.4 delle Linee guida MIMS, spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, che nel caso in specie risultano pari al 20,77%;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatti salvi eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche il compenso relativo alla parte fissa di ciascun componente del collegio è pari ad euro 5.321,73 mentre per il Presidente è pari a euro 5.853,90 (maggiorazione del 10%) con spese determinate in maniera forfetaria pari rispettivamente a euro 1.105,32 ed euro 1.215,86, per un importo complessivo pari a euro 19.923,86;
- l'importo della parte variabile di detti compensi potrà essere determinato solo successivamente, in funzione del numero, della qualità e della tempestività delle determinazioni o pareri assunti dal collegio.

**Dato altresì atto** che ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7.7.1. delle Linee Guida MIMS: *" Il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6....(omissis)".*

**Dato atto** che il compenso della parte fissa, comprensivo di spese, spettante a ciascun componente del CCT che grava a carico dell'ENAS è complessivamente pari a euro 9.961,93 così ripartito:

- compenso parte fissa spettante al Presidente (da nominare): euro 2.926,95 + euro 607,93 di spese;
- compenso parte fissa spettante al componente di parte (da nominare): euro 2.660,87+ euro 552,66 di spese per ciascuno;
- che l'importo a carico di ENAS, come sopra determinato, trova copertura nel quadro economico dei lavori nella voce "B.8 Spese per Commissioni Giudicatrici – Collegio Consultivo tecnico".

**Tenuto conto** comunque che, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 3.1.3 lett. c) delle summenzionate Linee guida MIMS, è nel verbale d'insediamento del CCT di cui al paragrafo 3.1.2 che: *"si procede alla determinazione, secondo i parametri e le modalità di cui al paragrafo 7, degli oneri di funzionamento del CCT, nonché a stabilire i tempi e le modalità con cui sarà liquidata la parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a) , al verificarsi delle condizioni ivi indicate".*

**Dato atto che** per ogni ulteriore questione relativa al funzionamento del CCT, alle attività ed al compenso, si rimanda alle disposizioni dell'art. 215 e ss del Codice ed a quelle applicative di cui alle succitate Linee Guida, nonché alle determinazioni che verranno assunte dallo stesso Collegio e/o dall'ENAS, nei limiti consentiti dalla Legge.

**Vista** l'allegata proposta del RUP in data 08.11.2024 in merito a quanto sopra che si ritiene di condividere.

**Atteso** che trattasi di provvedimento di competenza del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni.



DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



**Vista** la “Autodichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, astensione e di conflitto di interessi” rilasciata dal RUP ing. Anna Mossa, archiviata sulla piattaforma informatica dell'Ente al n° 11458 del 10.08.2023.

**Vista** la “autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori nell’ambito degli interventi a valere sul PNRR” rilasciata dal RUP, ing. Anna Mossa, archiviata al n.38 del 07.11.2024.

**Vista** la “autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori nell’ambito degli interventi a valere sul PNRR” rilasciata dal Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni, ing. Stefano Serra, archiviata al n.39 del 07.11.2024.

**Dato atto** che non emergono situazioni di incompatibilità né di conflitto di interessi neanche potenziale in capo al RUP, ing. Anna Mossa.

**Dato atto** che il Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni, ing. Stefano Serra, non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi neanche potenziale con l'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

**DETERMINA**

1. di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all’art. 215, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 per l’intervento “PNRR MC24-I4.1- A1-36 - Riassetto e risanamento funzionale del canale Adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa, risanamento funzionale dei ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili, automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua” è costituito da tre componenti di cui i primi due di nomina di parte e il terzo, con funzioni di presidente, nominato ai sensi dell’art. 2.2 delle Linee guida del MIMS, adottate con decreto legge 17 gennaio 2022, n. 12;
2. di approvare il disciplinare di incarico appositamente redatto dal RUP ai fini dell’affidamento dell’incarico di componente di parte ENAS del costituendo Collegio Consultivo Tecnico, di cui all’art. 215 del D.Lgs. 36/2023, relativo all’intervento denominato “PNRR-M2C4-I4.1-A1-36 - Riassetto e risanamento funzionale del Canale Adduttore Principale, alimentato dai laghi del medio Flumendosa – Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua”;
3. di nominare l’ing. Roberto Trudu, nato a Cagliari il 24.09.1965, residente in Capoterra (CA), strada 27 n.21, C.F. TRDRRT65P24B354I, dipendente dell’Amministrazione Comunale di Cagliari, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari col n. 8246, componente di parte ENAS del CCT dell’intervento “PNRR-M2C4- I4.1-A1-36 - Riassetto e risanamento funzionale del Canale Adduttore Principale, alimentato dai laghi del medio Flumendosa – Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di



DIREZIONE GENERALE  
Servizio Progetti e Costruzioni



- canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua”;
4. di stabilire che il corrispettivo del compenso relativo alla parte fissa per l'intero CCT, comprensivo di spese, è pari complessivamente a euro 19.923,86, così ripartito:
- compenso parte fissa spettante al Presidente (da nominare): euro 5.853,90 (maggiorazione del 10%) + euro 1.215,86 di spese;
  - compenso parte fissa spettante al componente di parte (da nominare): euro 5.321,73+ euro 1.105,32 di spese;
5. che il compenso della parte fissa, comprensivo di spese, spettante a ciascun componente del CCT che grava a carico dell'ENAS (50% del totale) è complessivamente pari a euro 9.961,93 così ripartito:
- compenso parte fissa spettante al Presidente (da nominare): euro 2.926,95+ euro 607,93 di spese;
  - compenso parte fissa spettante al componente di parte (da nominare): euro 2.660,87+ euro 552,66 di spese per ciascuno;
6. che con ulteriore atto si provvederà all'assunzione dell'impegno pluriennale di spesa di spettanza dell'ENAS necessaria per l'intero Collegio Consultivo Tecnico in coerenza con quanto verrà concordato tra le parti ed i componenti del CCT nel verbale d'insediamento del Collegio, ai sensi del paragrafo 7.1.3 lett c) delle Linee Guida MIMS, a riguardo dell'ammontare degli oneri di funzionamento del Collegio, dei tempi e delle modalità di liquidazione della parte fissa;
7. di notificare il presente atto all'ing. Roberto Trudu, nato a Cagliari il 24.09.1965, residente in Capoterra (CA), strada 27 n.21, C.F. TRDRRT65P24B354I, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Cagliari, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari col n. 8246, mediante invio di pec;
8. di inviare invito all'Appaltatore per la nomina formale del proprio componente, da comunicare a questa Amministrazione ed al membro nominato con la presente determina per i successivi adempimenti volti all'effettiva costituzione ed insediamento del CCT di cui all'art. 215 e ss. del D.Lgs.36/2023.

La presente determinazione è da inserire nell'elenco da pubblicarsi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo di cui all'art. 3 L.R. n° 14/95, è immediatamente esecutiva.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Stefano Serra

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

5A-86-1E-28-C5-5F-8D-CD-3C-E9-D2-13-E1-31-2C-C4-46-2B-08-08

CAdES 1 di 1 del 12/11/2024 12:15:47

Soggetto: Stefano Serra

S.N. Certificato: 859E9E77

Validità certificato dal 20/02/2022 19:17:53 al 17/12/2024 07:34:53

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT

-----